



[f](#) [Twitter](#) [Instagram](#) [YouTube](#)

[NEWSLETTER](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [CERCA](#)

[NOTIZIARIO](#) [LE STORIE](#) [I NUMERI](#) [RUBRICHE](#) [L'OPINIONE](#) [LIBRI](#) [BANCHE DATI](#) [SPECIALI](#) [CALENDARIO](#)

[In evidenza](#) [CAREGIVER](#) [MIGRANTI](#) [GAZA](#) [MANOVRA](#)

Home / Notiziario / Povertà educativa: 50 milioni di euro...

11 aprile 2024 ore: 12:35

SOCIETÀ

Povertà educativa: 50 milioni di euro per le zone d'Italia a più alta vulnerabilità sociale

[f](#) [Twitter](#) [in](#) [WhatsApp](#) [Email](#) [Print](#)

Prende il via l'iniziativa promossa dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile che destinerà 50 milioni di euro per creare e sostenere le prime 15 "aree socio-educative strategiche" nelle zone d'Italia a più alta vulnerabilità sociale. Le regioni interessate all'iniziativa sono ad oggi Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna



Prende il via l'iniziativa promossa dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile che destinerà 50 milioni di euro per creare e sostenere le prime 15 "aree socio-educative strategiche" nelle zone d'Italia a più alta vulnerabilità sociale,

con l'obiettivo di creare un modello replicabile, con azioni di sistema possibili grazie all'alleanza virtuosa tra pubblico, privato e privato-sociale.

L'impegno è far sì che gli interventi promossi a seguito di questa iniziativa diventino delle esperienze stabili all'interno del sistema pubblico, veri e propri modelli a cui far riferimento per le azioni volte al contrasto della **povertà educativa**, sociale e relazionale di bambini e bambine nei territori più a rischio.

Si lavorerà per la realizzazione di centri territoriali rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 14 anni e alle loro famiglie per il supporto e il sostegno socio-educativo extrascolastico, per favorire il protagonismo giovanile attraverso la realizzazione di spazi di aggregazione e l'educativa di strada, per dare ai bambini l'accesso a opportunità culturali, artistiche e sportive. Ci saranno anche interventi a sostegno dei genitori particolarmente fragili, servizi di ascolto psico-pedagogici rivolti a preadolescenti e adolescenti, da realizzare nelle scuole, biblioteche, presso centri sportivi o parrocchiali. Infine, iniziative di rigenerazione urbana per progettare e costruire nuovi spazi di convivenza.

ULTIME NEWS

SOCIETÀ

POVERTÀ EDUCATIVA: 50 MILIONI DI EURO PER LE ZONE D'ITALIA A PIÙ ALTA VULNERABILITÀ SOCIALE

11 aprile 2024 ore: 12:35

GIUSTIZIA

CINQUE ANNI DALL'ARRESTO DI JULIAN ASSANGE. AMNESTY INTERNATIONAL: "INACCETTABILE"

11 aprile 2024 ore: 12:06

SOCIETÀ

UCRAINA. UNICEF: "TRE BAMBINI UCCISI E DIVERSI"



IN CALENDARIO



APRILE 2024						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21

Le regioni interessate all'iniziativa sono ad oggi: Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

"Il Terzo settore rappresenta un presidio sociale insostituibile nelle zone più soggette a **povertà educativa** - ha dichiarato Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo settore -. "Ecco perché il suo coinvolgimento, in fase sia di definizione degli obiettivi che di realizzazione di politiche di contrasto a questo fenomeno è quanto mai cruciale. L'iniziativa che lanciamo oggi dovrà segnare la strada di una nuova governance, di una collaborazione strutturale **con** istituzioni, Fondazioni di origine bancaria, enti locali e tutte le realtà dei territori per far nascere comunità educanti che offrano opportunità di cultura, aggregazione e crescita sana alle giovani generazioni".

Gli interventi continuativi e in futuro sostenibili e replicabili altrove che saranno sostenuti hanno come obiettivi il potenziamento delle cure genitoriali e del saper educare da parte dei genitori, dei nuclei familiari e della intera comunità adulta. Un impegno che prosegue **con** il sostegno educativo durante i primi anni di vita, da zero a sei anni, e l'azione intensiva per assicurare l'apprendimento in alleanza **con** scuola e formazione professionale, ma anche l'allestimento di luoghi di qualità dedicati a iniziative di aggregazione, di ascolto e sostegno socioeducativo, di promozione dello sport e della cultura, **con** una forte attenzione ai temi della prevenzione e del contrasto delle dipendenze, della violenza e della criminalità. Si realizzerà in questo modo una forte complementarità e il necessario coordinamento **con** le altre iniziative definite nell'ambito del PN Inclusione sociale e Lotta alla **povertà** 2021-2027 FSE+, del Piano di azione Nazionale per la Garanzia Infanzia (PANGI) e del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Sarà costituita una cabina di regia nazionale **con** un ruolo di consultazione e di raccordo permanente all'interno della rete della protezione e dell'inclusione sociale che comprenderà il soggetto attuatore **Con i Bambini**, la competente Direzione Generale del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Anci e il Coordinamento delle Regioni e di tutte le altre autorità nazionali coinvolte nella costruzione dell'indirizzo tecnico all'iniziativa. "Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile darà un contributo importantissimo reso ancora più prezioso dal fatto che si inserisce, finalmente, all'interno di una nuova stagione di attivazione pubblica che fa leva sul principio di sussidiarietà sulla base dell'articolo 18 della Costituzione per lanciare una vera sfida all'interno di contesti sociali particolarmente difficili, una sfida da vincere insieme. È un impegno straordinario che dovrà coinvolgere le esperienze più mature di "comunità educanti" italiane per gemmarne di nuove", afferma il Forum Terzo settore.

L'impresa sociale **Con i Bambini**, sulla base dell'esperienza e dei programmi di contrasto della **povertà educativa**, elaborerà un piano operativo e selezionerà le iniziative sui singoli territori curando la più ampia alleanza tra chi lavora sul campo. Le iniziative dovranno essere promosse da partenariati composti da organizzazioni di Terzo settore insieme con gli Ambiti territoriali sociali e in alleanza con le autonomie scolastiche, altri enti pubblici e privati capaci di integrarsi con il sistema locale dei servizi sociali, ottimizzando tutti i fondi già impegnati ed evitando sovrapposizioni e sprechi. I progetti - che saranno rigorosamente documentati, monitorati e vagliati da valutatori terzi - costituiranno azioni-prototipo capaci di garantire una sperimentazione innovativa, rafforzando anche iniziative positive già in essere nei territori individuati.

APRILE 2024						
L	M	M	G	V	S	D
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12

FOCUS



© Riproduzione riservata

[RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA](#)
[HOME PAGE](#)
[SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO](#)
[LEGGI LE ULTIME NEWS](#)

Tag correlati

 TERZO SETTORE [POVERTÀ EDUCATIVA](#)


REDATTORE SOCIALE

La redazione
La storia
Contatti e gerenza

NETWORK

Giornalisti sociali
Capodarco L'altro Festival
Parlare civile
Comunità di Capodarco

SERVIZI

Agenzia giornalistica
Formazione
Centro documentazione
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON



Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie. Per saperne di più consulta la nostra **Cookie Policy**, potrai comunque modificare le tue preferenze in qualsiasi momento.

